

L'omicidio di due amanti trova soluzione 23 anni dopo

Data: Invalid Date | Autore: Federica Sterza



CASTELVETRANO (TRAPANI), 16 FEBBRAIO 2013- Un giallo familiare taciuto troppo a lungo che assomiglia ad un “cold case” degno delle migliori serie tv investigative. Ma non c'è spazio per la finzione nel dramma di una famiglia siciliana colpita da un tragico lutto che trova soluzione solo 23 anni dopo.[MORE]

Agosto 1990. I corpi di due amanti, Caterina Vaiana e Paolo Favara, vengono ritrovati senza vita in un ovile di contrada Dionisio, a Campobello di Mazara. Enza, la figlia di Caterina allora sedicenne, non aveva visto in faccia gli assassini pur trovandosi nelle vicinanze dell'ovile, ma gli inquirenti erano certi che ad uccidere i due fossero stati i fratelli di Caterina, Giovanni e Giuseppe Vaiana. Un delitto per il quale non si erano tuttavia mai trovate prove certe. Ieri, la svolta. Enza, oggi 38enne, si è recata dal pm di Marsala, confessando retroscena inquietanti nella storia della sua famiglia. Qualche giorno prima che la madre venisse uccisa, Enza le aveva raccontato di essere stata violentata dallo zio Giuseppe dieci anni prima. Caterina aveva così portato la figlia dal ginecologo, mentre lo zio Peppe metteva in giro la voce che la ragazza subisse violenze dal nuovo compagno della madre, Paolo. Enza si è oggi decisa a parlare, anche grazie al supporto ricevuto dal figlio di Paolo, che da anni chiedeva che si facesse luce sulla vicenda. Una storia di abusi e silenzi, che coinvolgeva tutta la famiglia. Sembra infatti che a conoscere i retroscena fossero in molti. Lo sapevano le sorelle di Enza e anche nonna Rosa, oggi morta, che avrebbe scritto una lettera nella quale dichiara la verità sull'omicidio di Caterina e Paolo.

Federica Sterza

www.ilgazzettinovesuviano.it

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/lomicidio-di-due-amanti-trova-soluzione-23-anni-dopo/37341>

